



# COMUNE DI SALE MARASINO

PROVINCIA DI BRESCIA

|                           |  |
|---------------------------|--|
| Codice ente<br>10419      |  |
| <b>DELIBERAZIONE N. 2</b> |  |
| <b>DEL 10.02.2020</b>     |  |

**ORIGINALE**

## **Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale**

**Adunanza ordinaria - Seduta pubblica**

OGGETTO: Esame e approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2020-2022 integrato con le note di aggiornamento previo esame e votazione degli eventuali emendamenti.

L'anno duemilaventi addì dieci del mese di febbraio alle ore 20.30 nella Sala delle adunanze consiliari. Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri comunali.

All'appello risultano:

|                    |             |          |
|--------------------|-------------|----------|
| ZANOTTI MARISA     | SINDACO     | Presente |
| TURELLI NICOLA     | CONSIGLIERE | Presente |
| ZANARDINI MATTIA   | CONSIGLIERE | Presente |
| DELLA TORRE NICOLA | CONSIGLIERE | Presente |
| ROMEDA LUCA        | CONSIGLIERE | Presente |
| MONTINI GIANLUCA   | CONSIGLIERE | Presente |
| TURELLI DOMENICO   | CONSIGLIERE | Presente |
| CHITO' MARCO       | CONSIGLIERE | Presente |
| ARCHETTI SABRINA   | CONSIGLIERE | Presente |
| TOCHELLA GIUSEPPE  | CONSIGLIERE | Presente |
| SALGHETTI DAVIDE   | CONSIGLIERE | Presente |
| PASSINI CHIARA     | CONSIGLIERE | Presente |
| COMINCINI LUCA     | CONSIGLIERE | Presente |

Totale presenti 13

Totale assenti 0

Partecipa alla adunanza il Segretario comunale dott.ssa Mariateresa Porteri la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riscontrata la validità della seduta dal numero degli intervenuti, la dott.ssa Marisa Zanotti, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto sopra indicato, posto al N. 2 dell'Ordine del Giorno.

OGGETTO: Esame e approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2020-2022 integrato con le note di aggiornamento previo esame e votazione degli eventuali emendamenti.

---

Illustra Sindaco specificando la natura del DUP, le finalità, la struttura ed i contenuti. Ripercorre l'iter di approvazione, conformemente allo schema semplificato per i piccoli Comuni. Dettaglia gli atti presupposti e procede alla disamina dei principali contenuti della sezione strategica.

Il Sindaco propone la trattazione congiunta dei punti 2 e 3 all'Ordine del Giorno in quanto strettamente correlati, procedendo poi con votazioni separate.

Tocchella: l'emendamento presentato è stato accolto?

Il Sindaco dà lettura dell'articolo 8 comma 7 del Regolamento di Contabilità in risposta alla domanda del Consigliere Tocchella circa la mancata comunicazione del parere negativo della responsabile del servizio finanziario, del segretario comunale e del revisore del conto.

Il Sindaco specifica che il regolamento prevede che il parere sia reso prima dell'avvio della seduta e che al Consiglio è comunque stata trasmessa la bozza della delibera nella quale si faceva menzione dell'improcedibilità; dà poi lettura pressoché integrale dell'emendamento e del parere.

Tocchella: a questo punto dichiara di voler procedere a discussioni separate dei punti 2 e 3.

Il Sindaco procede quindi a illustrare la sezione operativa del DUP, partendo dalle novità in materia tributaria (per disciplina TARI e IMU ci si avvale della proroga dei relativi termini). Si sofferma sulla drastica riduzione del fondo di solidarietà comunale specificandone la ragione connessa, principalmente, alla gestione della casa di riposo. Allo scadere dell'affidamento in corso, bisognerà effettuare le necessarie valutazioni preliminarmente alla nuova gara. Procede poi con l'elenco delle altre principali entrate. Successivamente passa alla parte relativa alle spese sia di parte corrente che in conto capitale.

Comincini: Nel DUP si legge che l'Amministrazione "vuole rispondere alla domanda di attivazione della sezione primavera" e siamo dunque a chiedervi se intendete continuare ad aiutare economicamente l'Ente Morale anche nei prossimi anni con questo obiettivo. Ricordo che il contributo per il 2019 è stato di € 5.000,00 e ci piacerebbe sapere quanto sarà il prossimo, se ci sarà. Inoltre nello stesso settore del DUP il cui titolo è "istruzione famiglie e giovani", i giovani non vengono citati e si prosegue nella lettura del documento e si va alla missione 6 "politiche giovanili, sport e tempo libero", si legge che i fondi stanziati da qui al 2022 per il programma 2 "giovani" equivalgono a zero euro. Per citare un'altra frase del DUP, anche il nostro gruppo ritiene doveroso essere riconoscente nei confronti degli anziani, ma allo stesso tempo è doveroso non dimenticare le giovani generazioni. Spero che il gruppo di lavoro appositamente creato possa coinvolgere sempre più realtà salesi e credo che possa svolgere un lavoro fruttuoso".

Tocchella: ritiene che gli uffici non gli siano stati di supporto nella stesura del suo emendamento. Non comprende le ragioni dell'inammissibilità, posto che si è interfacciato con i Responsabili dei settori. Attende indicazioni al fine di non incorrere più nella medesima situazione. Il pubblico numeroso in sala sta a significare che vi è interesse verso la questione emendamento e aumento rette della RSA. Vorrebbe evidenziare alcuni dati che, in un'ottica di evoluzione nel tempo pongono in evidenza il progressivo incremento delle rette che, oltre a giustificare un costante aumento, si caratterizza per l'atteggiamento discriminatorio dei salesi rispetto ai non salesi, (che contribuiscono con le proprie tasse al bilancio del Comune), anche in considerazione del fatto che l'area della RSA proviene da un lascito. Avrebbe tagliato un sacco di spese, ad esempio il premio incentivante dei

dipendenti. Il senso dell'emendamento era proprio quello di far capire che la manovra è errata. Ritiene che il DUP debba essere un documento realizzabile e non astratto. Nel DUP è previsto anche un parcheggio, ma non si menzionano nel triennale le risorse necessarie alla sua realizzazione. RSA: si dice che alla scadenza si espletterà una nuova procedura di scelta del contraente improntata a logiche parzialmente diverse: può anche condividere, onde evitare pregiudizi al FSC, scelte differenti, ma bisogna vigilare sulla tutela dell'utenza, che deve poter beneficiare di rette calmierate. Si parla di equità fiscale: perché allora sono state alzate le rette? Partecipazione e ascolto: perché non si fanno lavorare le Commissioni? L'ascolto deve essere autentico e non un finto ascolto facendo poi orecchie da mercante. Perché non viene istituita una Commissione ambientale? Sarebbe utile vista la gara per il servizio di igiene urbana, alla quale si sta lavorando.

Il Sindaco risponde a Comincini: sulla voce "giovani" c'è "zero", ma le voci di bilancio pertinenti sono varie. Garantisce pertanto che le politiche giovanili non sono affatto sguarnite. Rammenta che, anche nello scorso esercizio infatti, alcune iniziative sono state finanziate da risorse allocate in altri capitoli, quali scuola, cultura, biblioteca ecc. Per quanto riguarda la sezione primavera, lo scorso anno si era erogato un contributo perché si trattava di un'attività in fase di start-up. A regime, non è corretto dare contributi di tale natura, che dovrebbero essere commisurati all'ISEE. Sarebbe più equo, vista l'eterogenea condizione finanziaria dei fruitori.

Risponde a Tocchella: si dichiara molto dispiaciuta della considerazione della struttura amministrativa, dal momento che le risulta che i dipendenti siano stati molto collaborativi nei suoi confronti. Rammenta la riunione del 1 febbraio con i Capigruppo e la Responsabile dei servizi finanziari proprio per il bilancio di previsione. L'emendamento è stato presentato lunedì, l'ultimo giorno utile. Forse bisognava dedicare più tempo, vista la complessità del bilancio. L'ufficio tecnico ha addirittura fornito minute, strumentali al lavoro interno (e, pertanto, non dovute). Puntualizza come l'equità tributaria sia concetto alquanto diverso da quello relativo alle tariffe per l'accesso ai servizi, che nulla hanno a che vedere col primo. L'aumento delle rette delle RSA è frutto anche di adeguamento ISTAT e sottolinea come l'ammontare delle rette, ancorché implementato, sia ampiamente al di sotto della media delle altre strutture analoghe.

Fornisce poi i dati numerici circa gli ospiti della casa di riposo, i costi dagli stessi sostenuti, distinguendo tra residenti e non residenti, accreditati e non accreditati, specificando che non si può dire che i salesi siano penalizzati in quanto sono quasi tutti su posti accreditati; inoltre precisa che non vi è stato alcun lascito ma che il terreno è stato acquisito dal Comune. Comprende che la spesa sia più rilevante per l'ospite, ma anche gli investimenti sono stati significativi (camera mortuaria, raffrescamento, 'nucleo giallo'...). Certamente la location contribuisce all'appetibilità della struttura sul mercato, ma è fuori di dubbio che la gestione sia soddisfacente e adeguata a garantire un buono stile di vita agli ospiti.

Zanardini prima di deliberare l'aumento si è documentato sul sito di ATS ed ha verificato l'ammontare delle rette delle RSA. Sale Marasino è ampiamente al di sotto della media delle 87 strutture presenti sul sito.

Tocchella: è perfettamente in grado di leggere un DUP e un Bilancio. Quando i documenti sono approvati in Giunta, i giochi sono stati fatti. L'emendamento era una mera provocazione. Ritiene vergognoso che il Sindaco abbia aumentato a se stesso l'indennità di undicimila euro. Ribadisce di aver trovato scarsa collaborazione in comune. Sala mortuaria: perché non ci si è mossi in un'altra direzione? Per quanto concerne gli investimenti effettuati sulla camera mortuaria: i costi sono stati sostenuti dalla Dolce a compensazione dei ritardi nella consegna. Inoltre è stato fatto un accordo transattivo concedendo un abbuono di quarantamila euro, che ha forse compromesso la buona riuscita dell'Opera. Aggiunge che ci sono dei lavori non eseguiti correttamente presso la sala mortuaria.

Sindaco: è stato seguito un iter transattivo accompagnato da tecnici e da legali e, pertanto, tutto è stato approfondito. Non risulta che la camera mortuaria abbia problematiche particolari. I lavori di muratura sono quasi ultimati e si procederà con quelli relativi agli impianti.

Zanardini: Fornisce dati circa l'ammontare dell'indennità che il Sindaco potrebbe richiedere, evidenziando come, nonostante l'aumento, Ella abbia rinunciato negli anni precedenti ad € 43.000,00 e abbia fatto risparmiare una cifra considerevole al Comune.

Al termine del dibattito sopra trascritto

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Premesso** che:

- con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*”, è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);
- la suddetta riforma, entrata in vigore il 1° gennaio 2015 dopo tre anni di sperimentazione, è considerata un tassello fondamentale alla generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall'esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;
- il decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, a completamento del quadro normativo di riferimento, ha modificato ed integrato il D.Lgs. n. 118/2011 recependo gli esiti della sperimentazione ed il D.Lgs. n. 267/2000, al fine di rendere coerente l'ordinamento contabile degli enti locali alle nuove regole della contabilità armonizzata;

**Richiamato** l'art. 151, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 che testualmente dispone:

*“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze”;*

**Richiamato** l'art. 170 del D. Lgs. n. 267/2000, che testualmente dispone:

*Articolo 170 Documento unico di programmazione*

*1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.*

*2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.*

3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.

6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

7. Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.

**Visto** il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 paragrafo 8.4 al D. Lgs. n. 118/2011 relativo al DUP semplificato per gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti;

**Visto** il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18 maggio 2018, pubblicato in G.U. n. 132 del 09.06.2018 che modifica il paragrafo 8.4 del principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011 prevedendo ulteriori semplificazioni dei contenuti del Documento unico di programmazione (DUP) semplificato per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti;

**Vista** la delibera di Giunta comunale n. 126 del 06/08/2019 avente ad oggetto "Approvazione schema del Documento Unico di Programmazione 2020/2022 Artt. 151 e 170 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267";

**Vista** la delibera di Consiglio comunale n. 37 del 24/09/2019 avente ad oggetto: "Approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2020/2022 Artt. 151 e 170 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267", con la quale si è anche provveduto, ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.:

- ad adottare il Programma Biennale di Forniture e Servizi per il biennio 2020-2021, individuato all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 ("Codice dei contratti pubblici");
- a dare atto dell'assenza del Programma Triennale dei Lavori Pubblici per il triennio 2020-2022 e dell'elenco annuale dei lavori da realizzare nell'annualità 2020, non avendo in programma opere di importo superiore ad € 100.000,00;

**Dato** atto che, ai sensi dell'art. 5 comma 8 del DM Infrastrutture e trasporti n. 14 del 16.01.2018, è stato pubblicato sul profilo del committente (nella sezione "Amministrazione trasparente" di cui al D.Lgs. n. 33/2013) l'avviso di mancata redazione del Programma Triennale dei LL.PP. di che trattasi;

**Vista** la deliberazione di Giunta comunale n. 3 del 13.01.2020, con la quale è stato adottato il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2020-2022 e l'elenco annuale 2020, a fronte dell'individuazione di nuove opere di importo superiore a € 100.000,00;

**Richiamato** il Decreto del 18 maggio 2018, sopra citato, che dispone semplificazioni per i comuni fino a 5.000 abitanti, che testualmente recita:

*"Fatti salvi gli specifici termini dalla normativa vigente, si considerano approvati, in quanto contenuti nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni, i seguenti documenti:*

*a) programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e regolato con decreto 16 gennaio 2018, n. 14, del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;*

- b) piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;*
- c) programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art. 21, comma 6 del decreto legislativo n. 50/2016 e regolato con decreto 16 gennaio 2018, n. 14, del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;*
- d) piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007;*
- e) (facoltativo) piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4 del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni dalla legge 15 luglio 2011, n. 111;*
- f) programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6, comma 4 del decreto legislativo n. 30 marzo 2001, n. 165;*
- g) altri documenti di programmazione";*

**Vista** la delibera di Giunta comunale n. 17 del 17/01/2020 avente ad oggetto "*Approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2020/2022 integrato con le note di aggiornamento*";

**Rilevato** che nella seduta della Conferenza Stato-Città ed autonomie locale del 18 febbraio 2016 è stato precisato che il DUP rimane un adempimento, propedeutico al bilancio, assolutamente obbligatorio, ma diviene facoltativo il rispetto della scadenza indicata per legge per cui l'approvazione del Documento Unico di Programmazione può pacificamente seguire quello delle altre delibere accessorie al bilancio e, quindi, essere approvato nella stessa sessione del Consiglio Comunale in cui si approva il Bilancio di Previsione;

**Visto** il parere favorevole del Revisore dei conti con verbale n. 2/2020 del 21/01/2020 acquisito agli atti di questo Comune il 22/01/2020 prot. n. 00827;

**Considerato** che il DUP integrato con le note di aggiornamento, approvato dalla Giunta comunale con delibera n. 17 del 17/01/2020 deve essere approvato dal Consiglio comunale;

**Attestato** che:

- in data 03.02.2020, prot. 01361 è pervenuto un emendamento sottoscritto dal consigliere della lista Sale Marasino futura Sig. Tocchella Giuseppe (agli atti d'ufficio ed allegato alla Deliberazione di cui al punto 3 all'OdG);
- il suddetto emendamento, pervenuto entro il termine previsto dal regolamento di contabilità, è stato oggetto di istruttoria da parte del Responsabile dell'area economico finanziaria, del revisore del conto e del segretario comunale, i quali hanno espresso parere sfavorevole, acclarato al protocollo al numero 1550 del 07.02.2020 per le ragioni specificate nel documento stesso (agli atti d'ufficio ed allegato alla Deliberazione di cui al punto 3 all'OdG);

**Appurato** che l'art. 8 del regolamento di contabilità rubricato "*Predisposizione del bilancio di previsione*" ai commi 6 e 7 dispone:

*"6. Gli emendamenti da presentarsi in forma scritta sono dichiarati procedibili, al fine di essere posti in discussione e in approvazione, dal Consiglio visti i necessari pareri, a condizione che: a) gli emendamenti siano presentati nei termini previsti dal presente regolamento; b) le variazioni contabili conservino il rispetto degli equilibri di bilancio e garantiscano il corretto utilizzo delle risorse finanziarie a destinazione vincolata.*

*7. Gli emendamenti presentati dai consiglieri dovranno essere accompagnati dal parere dell'organo di revisione, del segretario comunale e del responsabile del servizio finanziario da rendere entro il termine di inizio della seduta consigliare. Tale parere dovrà esprimersi in ordine all'ammissibilità o meno dell'emendamento il quale sarà definitivamente approvato in Consiglio nella stessa seduta di approvazione del bilancio."*

e che, pertanto, alla luce dei summenzionati pareri negativi l'emendamento risulta improcedibile e quindi, non suscettibile di essere posto in discussione e votazione;

**Ritenuto** di approvare il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2020/2022 integrato con le note di aggiornamento presentate dalla Giunta comunale;

**Acquisiti** i pareri allegati al presente atto;

**Visto** il decreto del Ministero dell'Interno del 13/12/2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 295 del 17.12.2019, con il quale è stato differito al 31 marzo 2020 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2020/2022;

**Con** la seguente votazione: **Favorevoli: 9; Contrari: 4** (Tocchella, Salghetti, Passini, Comincini); **Astenuti: 0;**

## **D E L I B E R A**

1-di dichiarare quanto in premessa e gli allegati parti integranti e sostanziali del presente atto;

2-di approvare il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2020/2022 integrato con le note di aggiornamento presentato dalla Giunta comunale;

3- di approvare i seguenti documenti, contenuti nel Documento Unico di Programmazione integrato con le note di aggiornamento, senza necessità di ulteriori deliberazioni:

-a) **programma triennale** ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, e regolato con decreto 16 gennaio 2018, n. 14, del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;

-b) **piano delle alienazioni** e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1 del dl 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

-c) **programma biennale** di forniture e servizi, di cui all'art. 21, comma 6 del decreto legislativo n. 50/2016 e regolato con decreto 16 gennaio 2018, n. 14, del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;

-d) **piano triennale di razionalizzazione** e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007;

-e) **programmazione triennale del fabbisogno di personale** di cui all'art. 6, comma 4 del decreto legislativo n. 30 marzo 2001, n. 16, approvato con deliberazione di giunta comunale n. 06 del 17.01.2020;

Su proposta del Sindaco, stante l'urgenza;

Con successiva e separata votazione favorevole unanime;

4-di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

**Letto, approvato e sottoscritto.**

**Il Sindaco**

**Il Segretario Comunale**